

aprile 12



Daily

[Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com](mailto:info@moneyriskanalysis.com)
Oppure telefonare al 3456069728

Dashboard MRA



"La semplicità è l'ultima sofisticazione." Albert Einstein. Nei mercati è più importante una semplice e chiara comprensione delle dinamiche, piuttosto che un'eccessiva complessità e l'utilizzo di strumenti sofisticati che potrebbero creare confusione.

12/04/2023 07:55								
INDICI BORSE	LAST	VAR%	MATERIE PRIME	LAST	VAR%	VALUTE	LAST	VAR%
CAC40 FCE Full0423	7397,5	0,88%	Brent	85,72	0,13%	Spot AUD/USD	0,6671	0,27%
DAX40 Full0623 8:00-22:00	15803	0,39%	COPPER	4,0265	0,17%	Spot EUR/USD	1,0935	0,17%
NIKKEI225 \$ Full0623	28165	0,28%	CORN	649,75	-0,19%	Spot GBP/USD	1,2443	0,11%
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	4333,29	0,55%	GOLD	2018,75	0,70%	Spot USD/JPY	133,82	0,16%
FTSE MIB40 Full0623	27009	1,07%	SILVER	25,4	1,36%	Bitcoin - BTC/USD	29937,78	-0,96%
NASDAQ FUTURE	13074,5	0,00%	SOYBEAN	1491,75	-0,37%	Ethereum - ETH/USD	1865,6	-1,38%
SP500 FUTURE	4138,5	0,05%	WTI	81,625	0,12%	Binance Coin - BNB/USD	318,52	-1,25%
ETF EMERGING	LAST	VAR%	TITOLI	LAST	VAR%	BOND	LAST	VAR%
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	77,11	1,01%	APPLE	160,8	-0,8%	10Y TNote Full0623	115,406	0,03%
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	39,43	4,31%	META	213,85	-0,42%	Euro Bund Full0623 8:00-22:00	135,87	-1,04%
LYXOR MSCI BRAZIL UCITS ETF A	17,248	5,61%	AMAZON	99,92	-2,20%	Long-Term Euro BTP Full0623	115,04	-1,08%
LYXOR MSCI INDIA UCITS ETF - ACC	21,475	0,54%	MICROSOFT	282,83	-2,27%	TASSO REALE 10Y USA	1,14	
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	5,753	1,61%	ALPHABET	106,12	-0,78%	INFLAZIONE ATTESA US 10Y	2,27	

Dax future 1 ora



Sp500 future 1 ora



TREND SIGNAL LONG-TERM

ASSET	COD	31/12/2023	11/04/2023	Performance YTD	TREND	TREND DEFINITION	FORZA COMPARATIVA	SUP RES short term	SUP RES long term
10Y Tnote Full0623	ZNXXXX	112,3	115,422	2,78%	LONG	HIGH	UP	114,151	115,12
Bitcoin - BTC/USD	BTCUSD	16.531,00	29.930,65	81,06%	LONG	HIGH	UP	24330,09	20839,02
DAX40 Perf Index	DAX	13.923,00	15.655,00	12,44%	FLAT	LOW	UP	14968,6	13981,62
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	DJI	33.147,00	33.684,00	1,62%	FLAT	LOW	UP	33302,55	32484,73
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	SXSE	3.793,00	4.333,00	14,24%	LONG	LOW	UP	4119,38	3835,96
Ethereum - ETH/USD	ETHUSD	1.195,00	1.864,99	56,07%	LONG	HIGH	UP	1662,05	1461,24
Euro Bund Full0323 8:00-22:00	BUNDXXXX 8	132,80	135,87	2,31%	LONG	LOW	UP	135,7	139,58
FTSE MIB40 Index	FTSEMIB	23.706,00	27.525,00	16,11%	FLAT	LOW	UP	26020,31	23924,96
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	FXC	75,91	77,11	1,58%	FLAT	LOW	DOWN	78,99	78,93
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	IEEM	34,48	35,575	3,18%	FLAT	LOW	DOWN	35,832	36,16
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ETF AC	IWDE	63,68	68,46	7,51%	FLAT	LOW	RIFERIMENTO	66,52	65,63
Mini Crude Oil Full0423	QMXXXX	80,25	81,63	1,71%	SHORT	HIGH	DOWN	76,863	83,40
NASDAQ100 Index	NDX	10.939,00	12.964,00	18,51%	LONG	HIGH	UP	11998,28	11976,92
Nikkei 225	NK225	26.094,00	27.923,00	7,01%	FLAT	LOW	DOWN	27312,71	27381,04
Ounce Gold USD	XAUUSD	1824	2019,13	10,70%	LONG	HIGH	UP	1880,42	1789,76
Ounce Silver USD	XAGUSD	23,96	25,39	5,97%	LONG	HIGH	UP	22,93	21,16
S&P500 Index	SP500	3.839,00	4.108,00	7,01%	FLAT	LOW	UP	3986,24	3944,93
Spot EUR/USD	EURUSD	1,07	1,0931	2,16%	LONG	LOW	UP	1,0725	1,04

Oro, Btc e Ethereum in fase di set-up. Prossimi Oro e MSCIW

L'oro a che punto è?

L'oro ha segnato un importante minimo di periodo a dicembre del 2015 a quota 1063 dollari. Tale livello, da allora non è mai stato più raggiunto, mentre la prima fase rialzista, completatasi nel 2017 ha permesso di formulare un'extrapolazione di lungo periodo (teoria Elliott-Fibonacci) che vedeva un target di 1980/1985. Il target in questione non solo è stato raggiunto nel 2020, ossia durante la pandemia, ma addirittura momentaneamente superato, permettendo di segnare un massimo a 2070.

Dopo una prima correzione, avvenuta nel 2021 con un minimo di 1650, a febbraio del 2022 si è ripetuta la fotocopia vista nel 2020, a causa dell'invasione da parte russa dell'Ucraina. Anche in questo caso, una volta eguagliato il massimo di 2070, le quotazioni dell'oro sono scese fino ad avvicinarsi lentamente al minimo di 1650, senza metterlo tuttavia in discussione.

Alla luce di quanto ormai visto dal 2020, possiamo tranquillamente affermare che l'oro si muove da oltre due anni, all'interno di un contesto laterale, ben compreso tra 2070 (doppio massimo importante) e 1650. Quest'ultimo livello corrispondeva esattamente al 38,20% del rialzo iniziato nel dicembre 2015. Pertanto la correzione dai massimi ha rispettato un punto molto importante secondo la teoria di Elliott-Fibonacci.

*Applicando la teoria di Gann sia al ciclo di lungo (rialzista dal 2015) che a quello di medio (laterale dal 2020), possiamo estrapolare la presenza di importanti **set-up**. In analisi tecnica i set-up sono dei livelli temporali sui quali vi è un'altissima probabilità di un "reset" del trend.*

Ebbene: a cavallo nel periodo che va dal 25 luglio a fine settembre del 2022 abbiamo assistito alla presenza di due set-up molto ravvicinati tra loro, sui quali registriamo al momento l'avvenuta formazione di un minimo di periodo. Ciò lascerebbe intuire che il movimento laterale iniziato nel 2020 è prossimo a terminare per lasciare il posto ad una nuova fase.

Prima di proseguire nell'analisi tecnica è doveroso guardare al valore reale:

Secondo i calcoli da noi fatti nel 2019 in base alla dinamica dell'inflazione storica, fin dai tempi in cui veniva quotato in dollari, l'oro esprimeva un valore teorico reale di 1430. A Febbraio 2023, adeguando questo prezzo alla dinamica del Consumer Price Index avvenuta negli ultimi tre anni, possiamo tranquillamente affermare che il valore teorico reale dell'oro ammonta a 1680, che guarda caso corrisponde alla parte bassa del movimento laterale degli ultimi due anni.

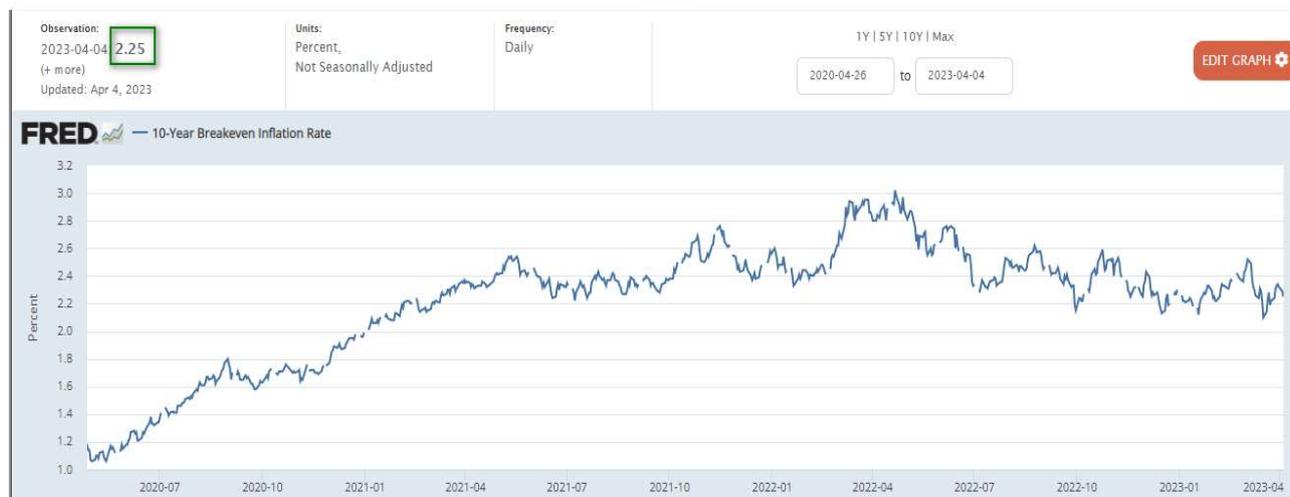
Ad oggi pertanto le quotazioni presentano una sopravvalutazione del 20% che a livello storico è da considerare medio-alta.

In passato l'oro ha dimostrato di oscillare attorno al valore reale entro un range percentuale del +10 e -10, con punte massime di +30 e -30 in casi veramente eccezionali che per la natura del termine stesso sono rientrati molto velocemente. Pertanto se dovessimo applicare il range medio storico al valore reale di oggi potremmo dire che il margine di oscillazione attuale è compreso tra 1510 e 1850.

Ma quale sarà il valore reale dell'oro fra dieci anni?

Sei mesi fa abbiamo fatto questa extrapolazione applicando il tasso di inflazione medio atteso a 10 anni (che era del 2,55%) al valore reale del momento. Questo ci dava un valore reale a 10 anni di 2130 con range minimo/massimo compreso tra 1915 e 2340.

Tasso di inflazione medio a 10 anni 2,25



A distanza di sei mesi il tasso di inflazione medio a 10 anni è sceso al 2,25. Applicando questo tasso al valore reale attuale di 1680 otteniamo un prezzo di 2098. Pertanto il range minimo/massimo, tenendo conto del discostamento del 10% sarebbe situato tra 1888 e 2307, ossia un valore inferiore a quello stabilito 6 mesi fa che era di 1915/2340.

In sostanza investire oggi sull'oro ci darebbe un tasso di interesse annuo dello 0,38%, ossia un rendimento reale negativo dell'1,87%.

Oggi infatti, come abbiamo detto precedentemente ci troviamo di fronte ad una sopravvalutazione dell'oro di circa il 20%, considerata una soglia già pericolosa se guardiamo al passato.

Sei mesi fa dicevamo:

“Eventuali incrementi infatti andrebbero considerati in due casi specifici:

- 1) Raggiungimento di area 1520/1500. In tal caso si verrebbe a creare una sottovalutazione in grado di ripagare abbondantemente l'investitore in ottica di lungo periodo.
- 2) Rottura di 1850. **Questo segnale arriverebbe solo in caso di variabili quali una nuova accelerazione dell'inflazione o un avvitamento economico-finanziario in grado di destabilizzare il quadro”.**

I **set-up** citati in precedenza si sono rivelati fatali in quanto sugli stessi sembrano essersi create le basi di un importante minimo (area di accumulazione), mentre l'improvvisa ripartenza avvenuta da ottobre ha tutta l'area di un movimento utile all'uscita rialzista dal range degli ultimi tre anni. I motivi del rialzo sono da ricercare nel punto 2, ossia nel verificarsi di eventi che hanno messo sotto **stress il sistema finanziario**, in primis l'ormai noto “bank run” (negli ultimi 6 mesi i depositi presso le banche sono diminuiti di oltre 1 trilione di dollari solo in Usa) che ha portato alcuni istituti di credito come SVB o Credit Suisse ad alzare bandiera bianca. Questo fenomeno è tutt'oggi in corso e sembra essere lontano dall'arrestarsi in quanto la fiducia dei correntisti è stata in qualche modo intaccata.

Altri catalizzatori che stanno influenzando positivamente l'oro sono:

- A) **Inizio di una probabile recessione.** I dati economici che stanno uscendo ultimamente sembrano risentire dell'alto livello dei tassi, mentre l'effetto bank run sta peggiorando visibilmente le condizioni di credito a tal punto che la Fed è dovuta intervenire nuovamente stampando denaro per soccorrere il sistema bancario.
- B) **Diminuzione dei tassi:** sei mesi fa eravamo nel pieno di una politica monetaria decisamente restrittiva, con i tassi di breve saliti da agosto a febbraio di circa un punto percentuale attestandosi al di sopra del 5%. Oggi la Fed sembra vicina a terminare il rialzo dei tassi,

mentre il mercato ha anticipato questo scenario a tal punto che i tassi di breve stazionano oltre mezzo punto dai massimi. I tassi a dieci anni addirittura sono passati da un massimo del 4,20 a circa il 3,30.

- C) **Dedollarizzazione:** come sappiamo, la forza del Dollaro è stata sempre quella di rappresentare la moneta indiscussa per quanto riguarda il commercio internazionale. Ciò ha permesso di mantenere una forte sopravvalutazione nonostante un deficit commerciale Usa cronico. Da alcuni mesi la Cina, che da tempo è diventato il secondo importatore di beni al Mondo, sta cercando di imporre lo Yuan (battezzati petroyuan) come controparte per l'acquisto di petrolio e materie prime, con il benessere di molti paesi come Arabia Saudita, Russia e altri asiatici. Questo processo secondo molti esperti, anche se lento, porterà ad un deprezzamento del Dollaro.

Questi fattori potrebbero rappresentare le cause principali per giustificare un periodo di sopravvalutazione dell'oro anche oltre il 20% attuale. Come detto infatti, in casi estremi la soglia di sopravvalutazione è stata addirittura del 30%, il che significherebbe un Oro intorno a 2200. Ovviamente i 4 punti citati si trovano in piena evoluzione, pertanto eventuali estrapolazioni possono essere fatte esclusivamente attraverso la lettura dei flussi, come l'analisi quantitativa.



Come possiamo osservare dal grafico, le quotazioni dell'oro hanno superato da qualche giorno la resistenza/obiettivo di lungo di quota 1985, mentre si sta avvicinando una fascia temporale decisamente importante, compresa tra il 13 di aprile e il 12 di maggio.

La definitiva rottura di 1985 darebbe luogo ad un'estrapolazione di lungo periodo fino a quota 2500 dollari. Ciò sarebbe compatibile quindi con un'ulteriore peggioramento della situazione

finanziaria/bancaria ed economica, con effetti a cascata sul ribasso dei tassi e sulla debolezza del biglietto verde. A differenza delle volte precedente, mediante le quali l'oro è rientrato velocemente al di sotto di 1985, oggi il trend sembra più favorevole ad una rottura del famoso doppio massimo di 2070.

Anche osservando la forza comparativa nei confronti dei mercati azionari l'oro sembra avere molte carte in regola per il proseguimento del rialzo.



In questo grafico abbiamo messo a confronto le fasi più importanti in termini di forza in negativo e in positivo dell'oro, contrapponendole con l'indice SP500. Da qui si risalta come spesso ad una forza eccessivamente positiva dell'oro abbia corrisposto l'esatto contrario sul mercato azionario. Ciò la dice lunga su quanto l'asset in oggetto rappresenti un veicolo decisamente utile per coprire il rischio derivante da altri investimenti maggiormente volubili.

Detto ciò crediamo che ci siano tutte le ragioni al momento per essere sovrappesati di oro, ovviamente in un contesto di una diversificazione oculata.

Per investire sull'oro vediamo favorevolmente etf che possiedono oro fisico come l'ETF Physical Gold (PHAU) tanto per fare un esempio.

Ben più rischioso invece investire nelle goldmine, ossia le società che estraggono oro. Queste, infatti, oltre a presentare delle incertezze in termini di capacità estrattiva, stanno risentendo negativamente del rialzo delle materie energetiche, fortemente utilizzate durante la loro attività. In pratica assistiamo a una forte diminuzione dei margini che le pone in una situazione di forte vulnerabilità.

Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

SETTORI	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
ESTX RETAIL EUR (PRICE)	1,04	612,33(c)	SXRE	Indici STOXX
ESTX TRV&LSR EUR (PRICE)	1,04	230,05(c)	SXTE	Indici STOXX
ESTX TECH EUR (PRICE)	1,03	856,11(c)	SX8E	Indici STOXX
ESTX FD&BVR EUR (PRICE)	1,03	550,83(c)	SX3E	Indici STOXX
ESTX UTIL EUR (PRICE)	1,03	385,46(c)	SX6E	Indici STOXX
ESTX HEA CARE EUR (PRICE)	1,02	841,79(c)	SXDE	Indici STOXX
ESTX TELECOM EUR (PRICE)	1,02	308,81(c)	SXKE	Indici STOXX
ESTX MEDIA EUR (PRICE)	1,01	291,30(c)	SXME	Indici STOXX
ESTX INDUS GD EUR (PRICE)	1,01	1.066,79(c)	SXNE	Indici STOXX
ESTX CHEM EUR (PRICE)	1	1.461,16(c)	SX4E	Indici STOXX
ESTX CNS&MAT EUR (PRICE)	1	525,44(c)	SXOE	Indici STOXX
ESTX FIN SVCS EUR (PRICE)	1	529,13(c)	SXFE	Indici STOXX
ESTX AUT&PRT EUR (PRICE)	1	591,49(c)	SXAE	Indici STOXX
STX EU ENLARG 15 EUR (PRICE)	0,99	1.210,63(c)	EUE15P	Indici STOXX
ESTX INSUR EUR (PRICE)	0,99	321,93(c)	SXIE	Indici STOXX
ESTX BANKS EUR (PRICE)	0,99	103,85(c)	SX7E	Indici STOXX
ESTX OIL&GAS EUR (PRICE)	0,98	348,65(c)	SXEE	Indici STOXX
ESTX SELECT DIV 30 EUR (PRICE)	0,96	1.582,27(c)	SD3E	Indici STOXX
ESTX BAS RES EUR (PRICE)	0,96	219,53(c)	SXPE	Indici STOXX
ESTX REA ES EUR (PRICE)	0,91	119,24(c)	SX8E	Indici STOXX



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata